



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

Determinazione 2023-813 del 13/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO – CON FINALITA' INFORMATIVA - RIVOLTO AD AZIENDE AGRICOLE E/O COOPERATIVE SOCIALI CHE ABBIANO COME ATTIVITA' O OGGETTO SOCIALE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' AGRICOLA, AI FINI DEL CONVENZIONAMENTO CON IL COMUNE DI FERRARA PROPEDEUTICO ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE DI CUI ALLA DGR 2434/2022: OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27 febbraio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 14 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 28 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- con Decreto Sindacale n. 9/Dir/2020 del 28.12.2020, Prot. Gen. n. PG/2020/142933 è stato affidato alla sottoscritta Dott.ssa Alessandra Genesini l'incarico quale Dirigente del Settore Servizi alla Persona, nonché di Dirigente dei Servizi Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative sino al 31.12.2021, incarico da ultimo prorogato fino alla scadenza del mandato sindacale con decreto sindacale n. 9/Dir/2022 del 04.10.2022, Prot. n. 142975;
- la sottoscritta dà atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della L.241/90 e dagli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 nonché dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

RICHIAMATI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 35 comma 2 lettera k);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per pagina 10 di 40 quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, ed in particolare l'articolo 1 a norma del quale, per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con deliberazione di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- la Proposta di modifica del PSR 2014-2022, versione 12, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2292 del 19 dicembre 2022, notificata alla Commissione Europea nella stessa data;
- la L.141/2015 che ha introdotto l'agricoltura sociale in Italia;
- la Legge regionale 24 gennaio 2022, n. 1 "Norme in materia di agricoltura sociale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2269 del 19 dicembre 2022 "Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 "Norme in materia di agricoltura sociale". Approvazione delle disposizioni attuative";
- la DGR 2434/2022 con cui la RER ha approvato l'**avviso pubblico regionale** per dare attuazione all'operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici" risorse 2022, mettendo a disposizione risorse complessive per euro 1.597.065,00 a condizione che la Commissione Europea approvi la proposta di modifica del PSR 2014-2020;
- il citato Avviso pubblico regionale prevede, tra l'altro, che
 - le opere di adeguamento dell'azienda agricola - finalizzate allo svolgimento del

servizio sociale/assistenziale - devono essere realizzate in coerenza con le finalità ed i servizi previsti nella convenzione pubblico/privato;

- in sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa, sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione 16.9.01 nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, con quanto necessario per svolgere il servizio sociale/assistenziale progettato.

DATO ATTO che l'operazione 16.9.01 risponde ai fabbisogni:

- F5 "Incentivare investimenti per l'ammodernamento, il rinnovamento ed il potenziamento della redditività delle imprese";
- F6 "Favorire la diversificazione delle attività agricole e agroindustriali" ;
- F27 "Promuovere la presenza e la diffusione delle attività dell'agricoltura peri-urbana, anche con funzioni sociali e culturali" identificati nel PSR;
- nonché alla Focus area P2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" **mediante il sostegno di interventi di investimento per la costruzione, ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati aziendali agricoli da destinare ad attività sociali/assistenziali per la popolazione realizzate in cooperazione pubblico/privato.**

DATO ATTO INOLTRE che ai fondi di cui all'avviso pubblico approvato con la DGR 2434/2022 possono accedere i **seguenti soggetti**:

- gli **imprenditori agricoli** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, singoli o associati;
- le **cooperative sociali** di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dall'art. 2, comma 4 della legge 18 agosto 2015 n. 141.

VERIFICATO che, oltre ai requisiti previsti dall'Avviso, la RER chiede ai candidati di aver **sottoscritto una convenzione di cooperazione poliennale** (durata minima di cinque anni o se di durata inferiore con la previsione del tacito rinnovo) **con un Comune o altro un Ente pubblico che specifichi il servizio socio - assistenziale da offrire alla popolazione** definendo i rapporti con l'Ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi sociali alla popolazione; in alternativa, è **ammessa la presentazione di un'intesa formale tra il richiedente e un Ente pubblico** nella quale siano indicati i contenuti previsti per la futura convenzione che dovrà essere comunque presentata contestualmente alla domanda di pagamento in anticipo, se richiesto, o alla domanda di pagamento a saldo se il pagamento del contributo avviene in un'unica soluzione.

VERIFICATO che la RER nella citata DGR 2434/2022 ha altresì predeterminato il contenuto minimo della convenzione tra Ente pubblico e soggetto privato.

DATO ATTO che:

- il Comune di Ferrara, insieme ai Comuni di Masi Torello e Voghiera, ha costituito un'associazione intercomunale, denominata Associazione Terre Estensi, per lo svolgimento in forma congiunta anche dei servizi e degli interventi sociali;
- i Comuni dell'Associazione sono anche soci unici di ASP Centro Servizi alla Persona, Ente pubblico istituito con DGR 2189/2007 a cui sono state devolute dai soci le attività e gli interventi servizi sociali giusta contratto di servizio da ultimo approvato con DCC 49502/2022 efficace sino al 30.06.2024.

RITENUTA la propria competenza.

VISTI

- gli artt. 48,49 e 107 del D.Lgs. 267/00;
- l'art. 28 del vigente Statuto del Comune di Ferrara;

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e dal Dirigente del Servizio Finanziario (art. 49 –1° comma del D.Lgs. 267/2000 e art. 153 –comma 5° del D. Lgs. 267/2000);
- la L. 328/2000;
- la LR 2/2023;
- la L. 241/90.

VISTO l'allegato A al presente atto: **Avviso pubblico – con finalità informativa-** rivolto ad aziende agricole e/o cooperative sociali che abbiano come attività o oggetto sociale l'esercizio di attività agricola ai fini del convenzionamento con il Comune di Ferrara propedeutico alla partecipazione all'avviso pubblico regionale di cui alla DGR 2434/2022: operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni ed altri enti pubblici".

PRECISATO che dal presente atto non derivano effetti economici diretti o indiretti per il Comune.

D E T E R M I N A

1. di stabilire che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare l'allegato A al presente atto: Avviso pubblico – **con finalità informativa-** rivolto ad aziende agricole e/o cooperative sociali che abbiano come attività o oggetto sociale l'esercizio di attività agricola ai fini del convenzionamento con il Comune di Ferrara propedeutico alla partecipazione all'avviso pubblico regionale di cui alla DGR 2434/2022: operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni ed altri enti pubblici";
3. di precisare che al citato Avviso venga data pubblicità mediante l'Albo pretorio on line nonché attraverso il sito web dell'Amministrazione;
4. di precisare che le manifestazioni di interesse alla stipula della convenzione di cooperazione con l'Amministrazione comunale di Ferrara dovranno pervenire entro il termine perentorio del 17/04/2023 ore 10:00 a.m., secondo le modalità stabilite dall'Avviso medesimo;
5. di precisare che, qualora pervengano più manifestazioni di interesse per la convenzione di cooperazione, saranno utilizzati quali criteri di priorità i seguenti:
 - a. ubicazione della struttura presso la quale si intendono offrire attività/servizi socio assistenziali nelle vicinanze della Città o comunque in zone servite da mezzi pubblici;
 - b. presenza di una rete associativa a supporto delle attività sociali che si intendono rendere;
 - c. numero di utenza potenziale che si ritiene di poter coinvolgere;
 - d. raccordo con i Servizi Sociali di ASP Ferrara;
6. di demandare a successivi atti della Giunta, l'approvazione della convenzione di cooperazione;
7. di specificare che in caso di non ammissione a finanziamento regionale, o in caso di decadenza dai benefici accordati, la convenzione di cooperazione si intenderà risolta di diritto con effetti retroattivi dalla sottoscrizione, venendo meno il suo presupposto logico-giuridico;
8. di precisare che dal presente atto non derivano effetti contabili diretti o indiretti per il Comune di Ferrara;
9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini – Dirigente del Settore Servizi alla Persona in capo alla quale non sussiste conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 – bis della L.241/90 e dagli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 nonché dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO – CON FINALITA' INFORMATIVA - RIVOLTO AD AZIENDE AGRICOLE E/O COOPERATIVE SOCIALI CHE ABBIANO COME ATTIVITA' O OGGETTO SOCIALE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' AGRICOLA AI FINI DEL CONVENZIONAMENTO CON IL COMUNE DI FERRARA PROPEDEUTICO ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE DI CUI ALLA DGR 2434/2022: OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI".

Con il presente Avviso Pubblico **SI INFORMA** che la Regione Emilia Romagna con DGR 2434/2022 ha disciplinato l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", Tipo di Operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i comuni o altri Enti pubblici" secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo.

Possono beneficiare degli aiuti di cui alla citata DGR **gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, singoli o associati e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dall'art. 2, comma 4 della legge 18 agosto 2015 n. 141.**

Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. ed essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole.

Le cooperative sociali, oltre all'esercizio dell'attività agricola secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4 della legge n. 141/2015, devono possedere le iscrizioni previste dalla normativa vigente.

Tutti i beneficiari devono altresì risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Inoltre, la durata delle forme societarie cooperative deve essere almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione degli interventi.

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto **sono soggetti a vincolo di destinazione**, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per l'adesione ai contributi del Tipo di Operazione 16.9.01, i beneficiari devono presentare **una convenzione poliennale** (contenente gli elementi minimi previsti nell'Allegato A della citata DGR 2434/2022) **con un Ente pubblico che specifichi il servizio socio - assistenziale da offrire alla popolazione e definisca i rapporti con l'Ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi sociali alla popolazione.** In alternativa, è ammessa la **presentazione di un'intesa formale tra il richiedente e un Ente pubblico** nella quale sono indicati i contenuti previsti per la futura convenzione che dovrà essere comunque presentata contestualmente alla domanda di pagamento in anticipo, se richiesto, o alla domanda di pagamento a saldo se il pagamento del contributo avviene in un'unica soluzione.

IL COMUNE DI FERRARA è disponibile a valutare eventuali idee progettuali al fine dell'adozione di una convenzione di cooperazione come richiesta dal bando regionale (allegato A DGR 2434/2022).

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro le ore 10.00 di lunedì 17/04/2023.

Le stesse dovranno essere indirizzate a **COMUNE DI FERRARA, SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA** e potranno essere inoltrate:

- a mano, presso la sede del Settore, in Ferrara Corso Giovecca 203;
- con pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it

Le manifestazione di interesse dovranno essere corredate da apposita relazione esplicativa che illustri il progetto e che declini quelli che sono stati individuati dalla RER quali elementi essenziali minimi della convenzione di cooperazione, come di seguito riportati:

Allegato A: Contenuti della convenzione o intesa pubblico/privato

La convenzione tra l'Ente pubblico e il beneficiario dovrà contenere:

- dati ed esatta determinazione dei contraenti
- oggetto e descrizione del servizio sociale/assistenziale
- impegni dei contraenti con una precisa descrizione dei ruoli
- eventuali rapporti economici tra i contraenti
- durata
- modalità di fornitura delle prestazioni e raccordo con gli uffici dell'Ente pubblico contraente
- immobili e strutture destinate al servizio sociale/assistenziale e standard tecnici
- definizione economica dei servizi sociali/assistenziali previsti ed offerti alla popolazione
- assicurazione degli utenti
- inadempienze e cause di risoluzione
- controversie
- eventuali allegati

Si precisa che la convenzione di cooperazione eventualmente sottoscritta con il Comune ha come presupposto logico-giuridico l'ammissione del richiedente al finanziamento regionale: pertanto in caso di mancata ammissione al bando regionale, ovvero in caso di decadenza dai benefici accordati, la convenzione di cooperazione si intenderà risolta di diritto, con effetto retroattivo dalla data di sottoscrizione.

Ferrara, lì 13/04/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa A. Genesini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.